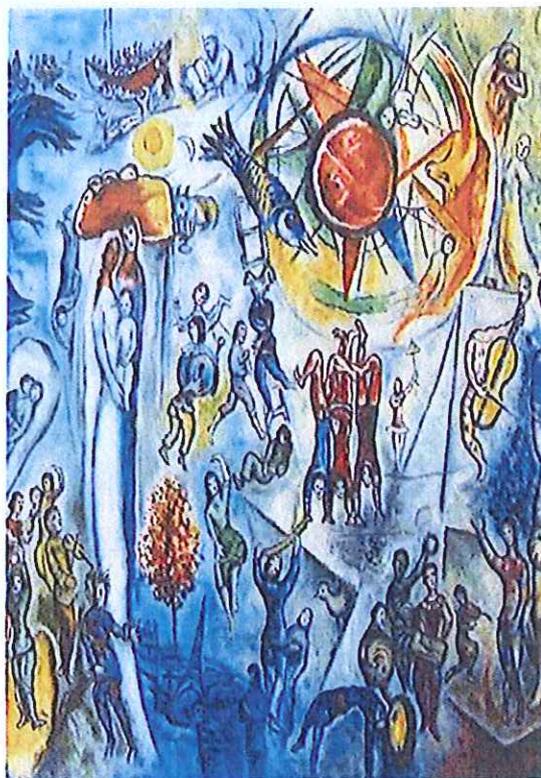


Iiss Alfano da Termoli

Liceo Scientifico

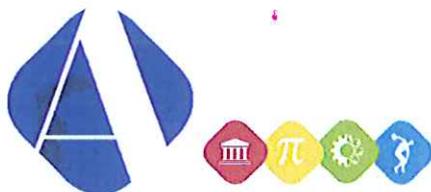
*Documento del Consiglio
di Classe*



Classe V Sez. C

a. s. 2018-2019

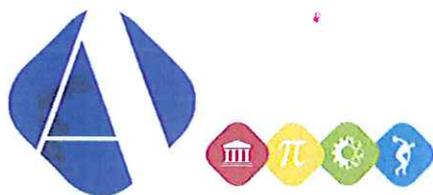
Coordinatore Prof. Di Lallo



I.I.S.S. Alfano da Termoli



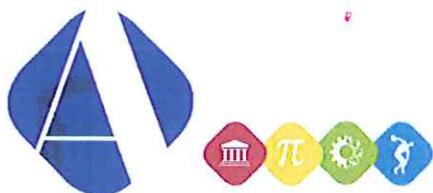
1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
Liceo Scientifico	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1 I candidati interni.....	6
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.1 Continuità dei docenti nel triennio.....	8
3.2 Composizione della classe nel triennio	8
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	9
4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche	9
4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	10
4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	13
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	13
4.4. ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL).....	17
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	18
8. VALUTAZIONE	19
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	19
8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	20
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	21
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	31
. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	35
7.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA	35
7.2 LINGUA E CULTURA LATINA.....	37
7.4 LINGUA E CULTURA INGLESE	38
7.5 FILOSOFIA	40
7.6 STORIA	41
7.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	42
7.8 MATEMATICA	44
7.9 FISICA	46
7.10 SCIENZE NATURALI	48



I.I.S.S. Alfano da Termoli



7.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	51
7. 12 RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE.....	52
. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE.....	53



I.I.S.S. Alfano da Termoli



1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

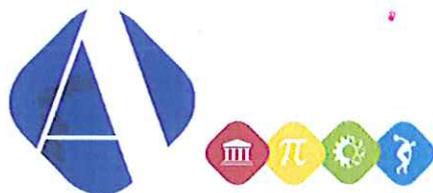
Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



I.I.S.S. Alfano da Termoli



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni, 8 ragazze e 13 ragazzi, prevalentemente provenienti dai paesi limitrofi e da una realtà extrascolastica che offre quasi a tutti occasioni per manifestare e coltivare le proprie attitudini. Le famiglie hanno sempre seguito con attenzione il percorso scolastico dei propri figli e le adesioni alle attività complementari ed integrative proposte dalla Scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, soprattutto nel triennio, sono state soddisfacenti.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni:

- Partiti in 23 , alla fine del terzo anno due alunni si sono trasferiti in un altro istituto
- All'inizio del quarto anno si è aggiunto al gruppo classe un alunno proveniente da un'altra sezione, un ragazza ha frequentato all'estero e verso fine anno scolastico un'alunna si è trasferita in un altro istituto.
- Ad inizio quinto anno è rientrata la ragazza che aveva frequentato il quarto anno all'estero e così la classe ha assunto la conformazione definitiva attuale.

Nel corso del triennio la classe ha goduto della continuità didattica in tutte le discipline eccezion fatta per Inglese.

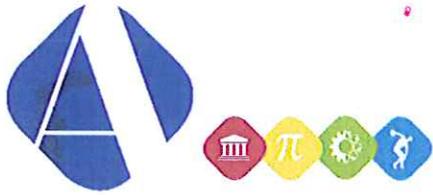
Dal punto di vista comportamentale, non si sono mai registrati grandi problemi anzi si è riscontrata, una indiscutibile crescita umana e culturale degli studenti soprattutto nell'ultimo anno scolastico.

Dotati di buone o discrete capacità logiche e, pur con qualche eccezione, di analoghe capacità espositive, gli alunni hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con modalità, impegno e risultati differenti.

Un gruppo di allievi ha mostrato un atteggiamento propositivo, animato da impegno, costanza e disponibilità al dialogo educativo ed alle iniziative proposte dai docenti e dalla scuola, pervenendo ad una buona crescita culturale, più evidente per alcuni che hanno sempre sostenuto le proprie capacità con un lavoro serio e responsabile raggiungendo così un livello di eccellenza in tutte le discipline.

Per un'altra fascia di alunni i risultati raggiunti grazie allo studio diligente, anche se non sempre gestito in modo autonomo, sono di livello sufficiente o discreto.

Infine si evidenzia la presenza di qualche studente che, pur dotato di adeguate capacità e potenzialità, a causa di uno studio non sempre continuo e di una non sempre puntuale regolarità nella frequenza, ha conseguito una preparazione diffusamente sufficiente.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



2.1 I candidati interni

1	ALLOGGIO	ANDREA
2	BALLERINO	LORENZA
3	BEATO	ALESSANDRO
4	BIONDI	BENEDETTA
5	CAMMISA	IRINA
6	CARDELLA	ELEONORA
7	COCCIA	CHIARA ELENA
8	D'AGOSTINO	ALESSANDRA
9	D'AMBRA	GIOVANNI
10	D'ORTONA	ANTONIO
11	DE CLERICO	ELEONORA
12	DE SANTIS	RAFFAELE
13	DI BERNARDO	GIOVANNI
14	DI VITO	LUCA
15	DRAGONETTI	ANDREA
16	GIROTTI	ADRIANO
17	MORRONE	CHRISTIAN
18	SARACINO	PAOLO INCORONATO
19	SARRACCO	LORENZO
20	SCALELLA	CASSANDRA
21	SERAFINI	FRANCESCO
22		



I.I.S.S. Alfano da Termoli



3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Di Paolo Ida	Lingua e cultura italiana
Prof.ssa Limongi Paola	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Renna Elena	Religione
Prof.ssa Fearn Lesly-June	Lingua e cultura inglese
Prof.ssa De Lena Valeria	Filosofia
Prof.ssa De Lena Valeria	Storia
Prof. Massaro Giovanni Francesco	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Di Marco Marianna	Matematica
Prof. Di Lallo Gianmarco	Fisica
Prof.ssa Zullo Rosanna	Scienze naturali
Prof. Piserchia Augusto	Scienze sportive e motorie
Prof.ssa Di Giacomo Milena	PCTO



I.I.S.S. Alfano da Termoli



3.1 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2016-17	A. S. 2017 - 2018	A. S. 2018 - 2019
Italiano	Prof.ssa Di Paolo	Prof.ssa Di Paolo	Prof.ssa Di Paolo
Latino	Prof.ssa Limongi	Prof.ssa Limongi	Prof.ssa Limongi
Storia	Prof.ssa De Lena	Prof.ssa De Lena	Prof.ssa De Lena
Filosofia	Prof.ssa De Lena	Prof.ssa De Lena	Prof.ssa De Lena
Matematica	Prof.ssa Di Marco	Prof.ssa Di Marco	Prof.ssa Di Marco
Fisica	Prof. Di Lallo	Prof. Di Lallo	Prof. Di Lallo
Inglese	Prof.ssa Samuele	Prof.ssa Samuele	Prof.ssa Fearn
Scienze naturali	Prof.ssa Zullo	Prof.ssa Zullo	Prof.ssa Zullo
Disegno e storia dell'arte	Prof. Massaro	Prof. Massaro	Prof. Massaro
Scienze motorie	Prof. Piserchia	Prof. Piserchia	Prof. Piserchia
Religione	Prof.ssa Renna	Prof.ssa Renna	Prof.ssa Renna
Pcto	Prof.ssa Grimaldi	Prof.ssa Grimaldi	Prof.ssa Di Giacomo

3.2 Composizione della classe nel triennio

	Terzo anno 2016-17	Quarto anno 2017-18	Quinto anno 2018-19
Studenti della classe	N. 23	N. 21	N. 21
Studenti inseriti		N. 1	N. 1
Studenti Ritirati/trasferiti/altro		n. 3	N. 1



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER IL SOSTENIBILE SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE



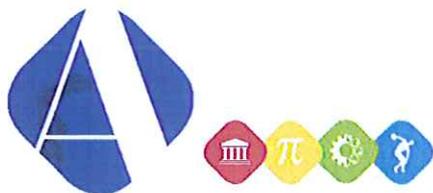
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEI RICERCHI
DIPARTIMENTO REGIONALE DI ABRUZZO

Studenti non ammessi			

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche

DISCIPLINA	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA / STRATEGIA DIDATTICA
ITALIANO	Aula, laboratorio multimediale, lim	Lezione frontale, interattiva, didattica laboratoriale, cooperative learning
MATEMATICA	Aula	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione, brainstorming, insegnamento per problemi, tutoring, lavoro di gruppo
SCIENZE	Aula, laboratorio	Lezione frontale, lezione laboratoriale, discussione guidata.
FILOSOFIA	Aula	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata
STORIA	Aula	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata
ED. FISICA	Palestra, aula fitness	Lezioni pratiche con esercitazioni individuali, di coppia, e di gruppo. Lezioni frontali, lavori di gruppo.
LATINO	Scuola, casa	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale.
FISICA	Aula, laboratorio	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali, discussioni di gruppo.
INGLESE	Aula	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata.
RELIGIONE	Aula	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata.
STORIA DELL'ARTE	Aula	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata



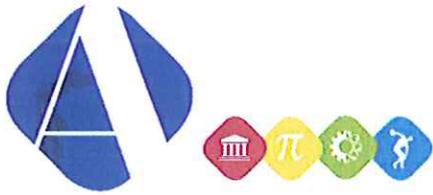
I.I.S.S. Alfano da Termoli



4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

Debate between the 5C Liceo Scientifico (Termoli) and the 5C Liceo Linguistico (Guglionesi) – 12/02/2019

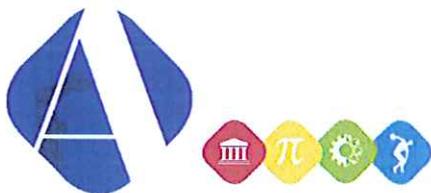
Scuola/ Classe	IISS ALFANO-Liceo Scientifico- Classe 5 C
Disciplina non-linguistica	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Lingua straniera	INGLESE
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue	Livello B2. Classe che presenta dei livelli linguistici piuttosto omogenei.
Finalità generali del percorso CLIL	<p>Consolidare e potenziare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari di una disciplina non linguistica.</p> <p>Creare occasioni di uso reale della LS.</p> <p>Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare all'apprendimento, sensibilizzando gli alunni alla consapevolezza dell'unitarietà del sapere.</p> <p>Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS.</p> <p>Promuovere strategie di apprendimento cooperativo e incentrate sullo studente.</p>
Argomenti disciplinari specifici	<p>Topics trattati durante i debates:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "L'arte non riproduce ciò che noi vediamo; piuttosto, ci rende capaci di vedere" (Paul Klee). Realismo versus arte astratta. 2. Si può ancora parlare di capolavori nel mondo digitale? 3. G. Galilei disse a Ludovico Cigoli che la scultura è migliore della pittura. Discuti questo concetto. 4. "Non voglio più che l'arte sia solo per pochi, così come l'educazione e la libertà". (William Morris). Discuti se l'arte debba essere per pochi intellettuali o aperta a tutti.
Pre-requisiti disciplinari	Conoscenza di alcuni termini del linguaggio specifico in L1.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



<p>Pre-requisiti linguistici</p>	<p>Conoscere le principali strutture linguistiche di livello pre-intermedio, in particolare l'uso corretto delle preposizioni di luogo, i tempi verbali passati per parlare del contesto storico ed il <i>present continuous</i> per descrivere le opere.</p>
<p>Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità...)</p>	<p><i>Conoscenze:</i> Arte del Realismo, la Suola di Barbizon, l'Astrattismo, Letteratura artistica inerente la critica d'arte.</p> <p><i>Abilità:</i> Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità. Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere lo stile, le tecniche compositive e collocare le opere nel contesto storico. Saper ricostruire le intenzioni artistiche, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo di varie correnti artistiche.</p> <p>Competenze: Fare ricerca web. Imparare a leggere le fonti ed i documenti critici. Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.</p> <p>"life skill", public speaking ed educazione all'ascolto.</p>
<p>Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)</p>	<p><i>Reading:</i> lettura e comprensione di schede tecniche, testi descrittivi e critici inerenti le correnti artistiche.</p> <p><i>Listening:</i> svolgimento di esercizio di verifica della comprensione (abbinamento, completamento). Comprensione di un video autentico con sottotitoli in Inglese dell'analisi dell'opera.</p> <p><i>Speaking:</i> saper argomentare e discutere in modo logico, razionale e personale; relazionare ad un pubblico su quanto appreso.</p> <p><i>Writing:</i> scrivere una corretta relazione di sintesi di quanto ricercato.</p>



I.I.S.S. Alfano da Termoli



<p>Obiettivi trasversali</p>	<p>Sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rinforzo delle competenze linguistiche e sintattiche. - Uso di terminologia specifica. <p>Saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, selezionare ed organizzare. - Trasferire informazioni da un tipo di codice ad un altro. - Usare sinonimi per riuscire a rendere più efficace il proprio intervento. - Migliorare le abilità di studio e di ricerca. - Dimostrare capacità di sintesi, di presentazione verbale. - Favorire l'utilizzo creativo, critico e molteplice della ragione attraverso il dibattito e la sana competizione.
<p>Obiettivi inerenti le abilità digitali</p>	<p>Costruire e promuovere la cultura della responsabilità accademica e cittadinanza digitale: gli studenti impareranno il rispetto dei diritti dell'autore quale parte essenziale del comportamento del ricercatore serio e autorevole e saranno consapevoli del fatto che la cittadinanza digitale comporta una conoscenza dei rischi potenziali dell'Internet e il rispetto degli altri in qualsiasi tipo di comunicazione.</p>
<p>Strategie metodologiche</p>	<p>Le metodologie includeranno attività di <i>cooperative learning</i>, di <i>debate</i>, <i>problem solving</i>.</p>
<p>Strumenti e materiali da utilizzare</p>	<p>Materiale reperito dal web (articoli, testi scientifici, filmati); Materiale adattato e didattizzato dai docenti.</p>
<p>Tempi</p>	<p>4 ore di ricerca di gruppo in maniera autonoma. Dopo la ricerca ogni dibattito prevede quattro interventi di due minuti per ciascun speaker del gruppo.</p>
<p>Modalità di verifica e valutazione del percorso</p>	<p>Valutazione degli obiettivi linguistici, disciplinari, dello stile argomentativo, della strategia e dei contenuti, con particolare attenzione alla comunicazione, al saper stare davanti ad un pubblico.</p> <p>Prodotti finali:</p>



I.I.S.S. Alfano da Termoli



	Filmati che riproducono i vari dibattiti.
--	---

Docenti: prof. GIOVANNI FRANCESCO MASSARO, prof.ssa FEARN LESLEY-JUNE

4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Tematica di Cittadinanza e Costituzione dal titolo "Tutela dell'ambiente".

Questa tematica ha visto il coinvolgimento di tre discipline: scienze, fisica e storia dell'arte. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti: impiego delle nuove biotecnologie (white biotech) (scienze), l'elettromagnetismo e l'inquinamento elettromagnetico (fisica), concetto di paesaggio, normativa di riferimento per la tutela del paesaggio, green economy (storia dell'arte).

4.4. ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

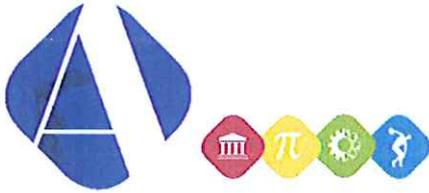
NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	IL VIAGGIO	Italiano	Divina commedia canto Il paradiso vv.1-15
		Latino	-Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 53, 1-8 (Un naufragio volontario, in italiano) - Lucano, <i>Bellum civile</i> VI vv. 750-774 (La negromanzia di Eritto in italiano) - Petronio, <i>Satyricon</i> (il viaggio labirintico)
		Fisica	La relatività



I.I.S.S. Alfano da Termoli



		Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> a) Il Viandante sul mare di nebbia, <i>Friedrich</i>. b) Stati d'animo, <i>U. Boccioni</i>. c) Come, sei gelosa? <i>Gauguin</i>. d) La Barca di Dante, <i>Delacroix</i>.
		Inglese	James Joyce
		Storia	La politica coloniale italiana
		Filosofia	Nietzsche: " La Gaia scienza" : aforisma 289; Freud: " L'interpretazione dei sogni"
2.	IL TEMPO	Italiano	Svevo: La coscienza di Zeno
		Latino	<ul style="list-style-type: none"> - Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I, 1 (<i>Vindicate tibi</i>) - Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4 (La vita non è breve) - Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3 (La rassegna degli occupati, in italiano) - Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, 15, 4-5 (Il <i>sapiens</i> domina il tempo, in italiano) - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12 (La necessità dello svago, in italiano)
		Fisica	La relatività
		Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> a) La Cattedrale di Rouen, <i>Monet</i>. b) Dinamismo di un cane al guinzaglio, <i>G. Balla</i>.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



			c) Les demoiselles d'Avignon, Picasso.
		Inglese	The Brontes
		Storia	Guerra di trincea e guerra lampo
		Filosofia	Nietzsche: " La Gaia scienza" : aforisma 341; " Così parlò Zarathustra": la visione e l'enigma; Kant: la "Critica della Ragion pura": estetica trascendentale" (versi 77-88)
		Scienze	La catalisi enzimatica
3.	ETICA E PROGRESSO	Italiano	Leopardi: La ginestra
		Latino	- Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , XV, 95, 51-53 (L'umanità è un unico corpo, in italiano) - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 18-22 (Tutti possono imparare, in italiano) - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> , II, 2, 4- 8 (Il buon maestro, in italiano) - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> , II, 2, 9, 1-3 (Il buon discepolo, in italiano)
		Fisica	Elettromagnetismo e relatività
		Storia dell'arte	a) La città che sale, U. Boccioni b) Unità d'abitazione a Marsiglia, Le Corbusier. c) Ruota di bicicletta, Duchamp.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



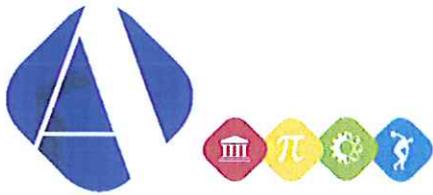
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Valutazione
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione della Ricerca Scientifica
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione della Cultura

		Inglese	The industrial revolution
		Storia	La bomba atomica
		Filosofia	Comte: " Corso di filosofia positiva", IV lezione Schopenhauer: supplemento al "Il mondo come volontà e rappresentazione", XXXVIII Marx: " Manoscritti economico-filosofici":(versi 2-58)
		Scienze	Impiego delle cellule staminali
4.	LA GUERRA	Italiano	D'Annunzio: notturno
		Latino	- Lucano, <i>Bellum civile</i> I, vv. 129-133 e 143-150 (Cesare e Pompeo in italiano) - Tacito, <i>Agr.</i> , 12,1-5 (Usi bellici, clima e territorio) - Tacito, <i>Agricola</i> , 30-31, 1- 3 (Il discorso di Călcego in italiano) - Tacito, <i>Hist.</i> I, 2-3, 1 <i>Opus adgredior opimum casibus</i> - Tacito, <i>Germ.</i> 4 (L'autoctonia)
		Storia dell'arte	a) Guernica, Picasso. b) Manifesto del Futurismo, F.T. Marinetti.
		Inglese	The war Poets
		Storia	La prima guerra mondiale



I.I.S.S. Alfano da Termoli

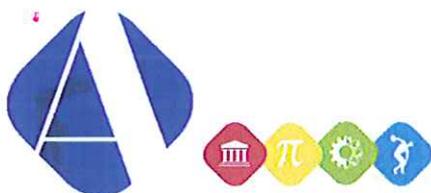


		Filosofia	<p>Hegel : " La fenomenologia dello Spirito"- autocoscienza- volume I (pag.152-160)</p> <p>Hegel: "Lineamenti della filosofia del diritto"(par333)</p> <p>Marx: " Manifesto del partito comunista", par.I, versi 2-16</p>
--	--	-----------	--

5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”**
per i candidati interni agli **Esami di Stato 2018/2019**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (*diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d’istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc*) e dunque hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all’esame di Stato (meglio definite nel *Portfolio* che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell’accertamento delle conoscenze, abilità e



I.I.S.S. Alfano da Termoli



competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”**, indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.

6. PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
ECDL	4
Giochi di Archimede	Tutta la classe
Teatro “il filo di Arianna”	4
Olimpiadi di italiano	13
Debate	4
Certificazione d’inglese	3
Progetto AVIS	6
Progetto “giocando s’impara”	Tutta la classe
Olimpiadi di fisica	5
Olimpiadi di chimica	2
Corso di preparazione ai test di medicina	3
Corso sull’uso delle calcolatrici grafiche	9

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA - NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso



8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che "in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica" e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- ❖ Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- ❖ Impegno nel processo di apprendimento
- ❖ Partecipazione al dialogo educativo
- ❖ Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

VOTI	DESCRIPTORI
10	A. Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
9	A. Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento C. Partecipazione costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
7	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto B. Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE DELLA MOLISE
CAMPANIA

	scuola per un periodo superiore a gg. 15.
--	---

NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

10 in presenza di tutti e quattro i descrittori

9 in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D

8 in presenza di tre su quattro descrittori

7 in presenza di tre su quattro descrittori

6 in presenza del solo descrittore D

5 in presenza del solo descrittore D

* Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la griglia di valutazione allegata.

Per la valutazione delle ULTIME prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIE A, B, C / PARTE GENERALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
IDEAZIONE – ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione del testo articolate e ordinate efficacemente	9
	Ideazione chiara, pianificazione efficace, organizzazione del testo ben strutturata	8
	Ideazione e pianificazione articolate, chiare; organizzazione del testo lineare, ordinata	7
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base; organizzazione lineare, nel complesso ordinata	6
	Ideazione poco articolata e piuttosto frammentaria; pianificazione e organizzazione complessivamente adeguate	5
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione disordinate, non sempre pertinenti	4
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e disordinate	3
	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2
COERENZA TESTUALE	Testo pienamente coerente in tutte le sue parti	8
	Testo con buona coerenza concettuale.	7
	Nel testo è presente una coerenza concettuale di base, pur con qualche lieve incoerenza	6
	Nel testo è presente qualche incoerenza concettuale	5
	In più parti del testo è carente la coerenza concettuale	4
	Testo con qualche grave mancanza di coerenza concettuale	3
	Testo che manca quasi del tutto di coerenza concettuale tra le parti	2
	Testo pienamente coeso, sono esplicitati tutti i passaggi logici con connettivi adeguati	7
	Il testo è coeso ed è pertinente l'uso dei connettivi adottati	6



COESIONE TESTUALE	Il testo è complessivamente coeso, con uso sufficientemente corretto dei connettivi	5
	Il testo non è pienamente coeso, alcuni passaggi logici non sono esplicitati con connettivi pertinenti	4
	Il testo è scarsamente coeso, più di qualche importante passaggio logico non è evidenziato con uso pertinente di connettivi, per cui alcune parti risultano frammentarie	3
	Testo molto frammentario per l'uso non pertinente dei connettivi o per la loro mancanza	2

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico nel complesso appropriato, con qualche sporadica e lieve improprietà	6
	Lessico in parte adeguato, con qualche errore e improprietà	5
	Lessico con diffuse improprietà, alcune gravi	4
	Lessico inadeguato, con diffuse e/o gravi improprietà	3
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Forma corretta e fluida nell'uso di strutture morfosintattiche articolate; ortografia corretta e uso efficace della punteggiatura	10
	La forma è corretta per l'uso di strutture sintattiche articolate, ortografia e punteggiatura corrette	9
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8
	Uso di generalmente corretto di strutture morfosintattiche poco articolate, presenza di alcune imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura	7
	Strutture morfosintattiche poco articolate, complessivamente corrette; eventuali saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6
	Strutture morfosintattiche generalmente semplici; presenza di qualche errore morfosintattico; punteggiatura e ortografia per lo più corrette	5



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE
LUCANIA

	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; presenza di occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4
	Difficoltà nell'uso delle strutture sintattiche ed errori che rendono difficile la comprensione esatta di parti del testo; punteggiatura non sempre adeguata.	3
	Strutture morfosintattiche con errori. Ortografia e punteggiatura non sempre corrette. Difficile la comprensione del testo.	2

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Conoscenze ampie e documentate, con riferimenti culturali precisi e articolati e organica integrazione dei testi proposti	8
	Conoscenze apprezzabili e documentate, con riferimenti precisi e connessioni significative con i testi proposti	7
	Conoscenze apprezzabili, con riferimenti corretti e connessioni adeguate ai testi proposti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con integrazione dei documenti proposti	5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesta integrazione dei documenti proposti	4
	Conoscenze lacunose e uso poco consapevole e dei documenti proposti. Riferimenti culturali scarsi e generalmente imprecisi	3
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Presenza di giudizi critici e valutazioni argomentati e ben articolati, con significativi apporti personali	7
	Presenza di giudizi critici e valutazioni ben articolati e argomentati, con apporti personali	6
	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali argomentati e abbastanza articolati	5
	Giudizi critici limitati, presenza di qualche valutazione personale con argomentazione appena accennata	4
	Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, non articolati	3
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A / PARTE SPECIFICA**



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE
MUR

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi del tutto completa e coerente	10
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi completa e coerente	9
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi pienamente conforme al testo	8
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conforme al testo	7
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi sostanzialmente conforme al testo	6
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; sintesi o parafrasi parzialmente conforme al testo	5
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	4
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	3
	Scarso rispetto sul vincolo della lunghezza; parafrasi o sintesi non conforme al testo	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Completa e approfondita comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
	Precisa e pertinente comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8
	Soddisfacente, ma non sempre precisa comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6
	Superficiale o parzialmente corretta comprensione del senso globale del testo e degli snodi tematici e stilistici	5
	Lacunosa la comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4
	Frantendimento di parti significative del contenuto testo; scarsa individuazione dei nodi tematici e stilistici	3
	Frantendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2
	Analisi corretta ed esauriente con riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10



I.I.S.S. Alfano da Termoli

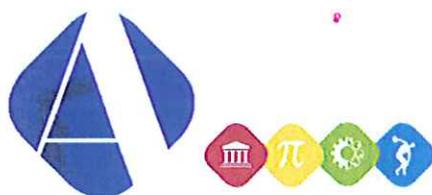


FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PILLOLE PER IL CONTESTO E L'APPRENDIMENTO DELLO SPERIMENTAZIONE PER IL

PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Analisi corretta e approfondita, con riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8
	Analisi abbastanza corretta, ma poco approfondita degli aspetti contenutistici e stilistici	7
	Riconoscimento sufficiente, con qualche imprecisione o errore, degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6
	Analisi superficiale o con qualche errore e scarsa individuazione degli aspetti significativi del testo	5
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4
	Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) stilistici del testo	3
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e approfonditi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10
	Interpretazione corretta, articolata, con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9
	Interpretazione corretta, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8
	Interpretazione corretta, con riferimenti al contesto storico culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7
	Interpretazione nel complesso corretta ma non sempre precisa, con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6
	Interpretazione parzialmente corretta, con qualche riferimento generico al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4



I.I.S.S. Alfano da Termoli



	Interpretazione superficiale e con errori; scarsi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3
	Interpretazione errata o molto scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione chiara, completa e ben articolata delle tesi sostenute, con spiegazione degli snodi argomentativi e riconoscimento esatto della struttura argomentativa del testo	20
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione degli snodi argomentativi; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	19
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione dei principali snodi argomentativi e riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	18
	Individuazione precisa e completa e articolata delle tesi sostenute e delle argomentazioni; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	17
	Individuazione completa delle tesi sostenute e della/e argomentazione/i; riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	16
	Individuazione completa delle tesi e della/e principali argomentazione/i riconoscimento corretto della struttura argomentativa del testo	15
	Individuazione corretta delle tesi e della/e principale/i argomentazione/i; riconoscimento della struttura argomentativa del testo	14
	Individuazione corretta ed essenziale delle tesi e delle principali argomentazioni	13
	Individuazione corretta ed essenziale della tesi e della/e principale/i argomentazione/i	12
	Individuazione corretta ed essenziale, non ben articolata, delle tesi e di qualche argomentazione più evidente	11
Individuazione del contenuto della tesi principale e di qualche argomentazione. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	10	



	Individuazione schematica del contenuto della tesi principale; riconoscimento parziale della struttura argomentativa del testo	9
	Individuazione parziale della tesi principale e di qualche elemento dell'argomentazione	8
	Individuazione incerta della tesi principale e di qualche elemento secondario dell'argomentazione	7
	Individuazione riduttiva della tesi principale	6
	Parziale comprensione del senso del testo, mancata individuazione della tesi principale	5
	Parziale comprensione del senso del testo	4
	Mancata comprensione del testo	3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa.	10
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e rigorosa	9
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale: Uso dei connettivi corretto	8
	Discreta coerenza del percorso ragionativo, non sempre rigoroso, ma con qualche cedimento nel rigore della struttura logico-argomentativa;	7
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo, con connettivi generalmente pertinenti	6
	Percorso ragionativo complessivamente logico---++ e razionale, ma con qualche evidente incoerenza	5
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4
	Il percorso ragionativo manca di effettiva coerenza, i passaggi logici non sono evidenziati tramite connettivi pertinenti	3
	Articolazione frammentaria e incoerente del percorso ragionativo	2

	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	Riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEI RICERCHI

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati e grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione efficace	8
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, discreta preparazione di base che consente di sostenere un'argomentazione abbastanza valida	7
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6
	Riferimenti culturali semplici, poco validi a sostenere un'adeguata argomentazione	5
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Scarsi e poco congruenti i riferimenti culturali	3
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Piena e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione pienamente funzionale	20
	Piena e personale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione del tutto funzionale	19
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace, paragrafazione funzionale	18
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo e paragrafazione pienamente coerenti	17
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo efficace e paragrafazione coerenti	16
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione coerenti	15
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo coerente e paragrafazione pienamente rispondente alla struttura del discorso	14
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo paragrafazione rispondente alla struttura del discorso	13



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Regioni e delle Province Autonome

	Testo complessivamente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo è adeguato e la paragrafazione abbastanza rispondente alla struttura del testo	12
	Testo parzialmente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo e la paragrafazione risultano abbastanza rispondenti alla struttura del testo	11
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo abbastanza coerente rispetto al testo, paragrafazione solo in parte funzionale alla strutturazione del testo	10
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione poco funzionali alla strutturazione del testo	9
	Ridotta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo non pienamente coerente con il testo	8
	Complessivamente scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo parzialmente coerente con il testo	7
	Decisamente scarsa la pertinenza del testo alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata, titolo parzialmente coerente con il testo	6
	Testo non pertinente alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata e titolo poco coerente con il testo	5
	Il testo non è pertinente alla traccia e alle consegne, titolo e paragrafazione del tutto incoerenti con il testo; del tutto inadeguati titolo e paragrafazione.	4
	Nessuna pertinenza del testo alla traccia e alle consegne;	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione strutturata in modo chiaro ed efficace, progressiva, coerente e coesa	10
	Esposizione solidamente strutturata, progressiva ed efficace	9
	Esposizione logicamente strutturata e chiara nel suo sviluppo	8
	Esposizione lineare e ordinata nello sviluppo logico	7
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	6
	Esposizione in parte ordinata ed essenziale	5
	Esposizione disordinata, diversi passaggi non sono chiari	4



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per gli Affari Europei e Internazionali
Dipartimento per gli Affari Regionali e Locali
Dipartimento per gli Affari Culturali e Sportivi
Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali
Dipartimento per gli Affari Giuridici e Politici
Dipartimento per gli Affari Tecnici e Amministrativi

	Esposizione disordinata e incoerente	3
	Esposizione del tutto frammentaria e disordinata	2
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati e approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale grazie a una solida e ampia preparazione culturale	10
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati ed approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale	9
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, ricchi, articolati in maniera personale grazie a una solida preparazione culturale e abbastanza approfonditi	8
	Presenza di alcuni riferimenti culturali abbastanza corretti, congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	7
	Presenza di qualche riferimento culturale abbastanza corretto e adeguato, scarsamente articolato, poco approfondito	6
	Viene accennato qualche riferimento culturale	5
	Presenza di qualche riferimento culturale corretto ma incongruente e impreciso; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Presenza di qualche riferimento culturale impreciso e non del tutto congruente; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	3
	Mancano riferimenti culturali o sono del tutto incongruenti e scorretti	2



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario; Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	3
	C	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico; Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	4
	D	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari MAX 6 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	0-3
	B	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4
	C	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza; Usa un simbolismo adeguato; Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5
	D	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo necessario; Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	6



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	3
	C	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4
	D	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. MAX 4 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	0-1
	B	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	2
	C	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	3
	D	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; 	4



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



	<ul style="list-style-type: none"> • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 		
--	--	--	--

8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione degli argomenti • Capacità di operare collegamenti. • Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso 	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non corretto e un lessico povero e impreciso.	3
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale • Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. • Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale. 	OTTIMO	Espone l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO	Espone l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. • Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura • Partecipazione a esperienze di 	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	3



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



UNIONE EUROPEA
INIZIATIVA EUROPEA DI SVILUPPO REGIONALE
FESR

	volontariato e/o collaborazione civile sul territorio	SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di autocorrezione.• Riflessione autonoma/ guidata sugli errori	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020



RELAZIONE
DELLA
COMMISSIONE
EUROPEA
SULLA
VALUTAZIONE
DELLA
EFFICACIA
DELLA
POLITICA
REGIONALE
2014-2020

. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, vol.4-5.1-5.2-6, Paravia

Alighieri Dante/ M. Zoli, F. Zanobini (a cura di), La Divina Commedia, vol. unico, Bulgarini

OBIETTIVI:

CONOSCENZE:

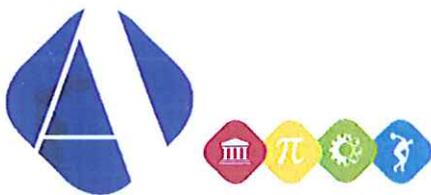
- Conoscenza adeguata della storia letteraria italiana dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento;
- Consolidamento delle conoscenze retoriche e narratologiche per una corretta analisi del testo poetico e narrative;
- Conoscenza della struttura del testo argomentativo;
- Conoscenza dei principali termini del linguaggio specifico della disciplina e arricchimento del patrimonio lessicale.

ABILITA':

- Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia;
- Saper costruire argomentazioni in un testo scritto;
- Riconoscere gli elementi fondamentali della cultura del Romanticismo, del Positivismo e del Decadentismo;
- Riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto culturale in cui l'opera letteraria nasce.

COMPETENZE:

- saper analizzare e contestualizzare i testi;



I.I.S.S. Alfano da Termoli



- saper elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali;
- saper analizzare testi poetici e narrative;
- saper concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione;
- saper effettuare collegamenti di causa-effetto;
- saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico;
- saper produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'esame di stato.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione partecipata. Ampio spazio è stato dedicato anche all'analisi dei testi degli autori, e a delineare lo sviluppo storico della letteratura italiana, nei vari generi e autori, con qualche cenno alle letterature straniere.

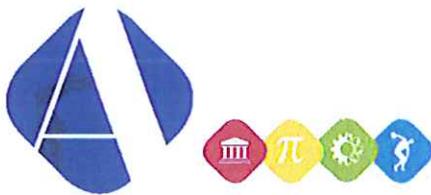
VERIFICHE:

Sono state svolte prove scritte ed esercitazioni sulle seguenti tipologie: Analisi e interpretazione di un testo letterario e Analisi e produzione di un testo argomentativo. Interrogazioni e questionari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni; le conoscenze sono adeguatamente acquisite, l'esposizione è personale e organica; soltanto alcuni alunni hanno conoscenze superficiali, talvolta lacunose. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, riescono bene nelle prove scritte dell'analisi e produzione di un testo argomentativo, dell'analisi del testo letterario e del tema, mentre soltanto un piccolo gruppo espone in modo semplice, quasi elementare, nei contenuti e nella forma.

Si ipotizza di svolgere dopo il 15 maggio, a completamento del programma, lo studio dei seguenti autori: Pirandello, Montale e Ungaretti.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



7.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Classe V C

Docente: Prof.ssa Paola Limongi

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: GIANFRANCO NUZZO/CAROLA FINZI, *FONTES 3 - DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE ALLA LETTERATURA CRISTIANA*, G.B. PALUMBO EDITORE

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze

Conoscenza adeguata della letteratura e della civiltà latina dell'età imperiale.

Conoscenza sicura delle strutture della lingua.

Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione.

Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini

Fedro

Persio

Seneca

L'epica di Lucano

Petronio

La retorica nell'età imperiale: Quintiliano

Disagio e protesta sociale: Marziale, Giovenale

Plinio il Vecchio

Tacito

Plinio il Giovane (da completare dopo il 15 maggio)

Apuleio (da completare dopo il 15 maggio)

Traduzione e analisi di brani scelti (cfr. programma svolto)

Abilità

Saper cogliere i collegamenti tra autori ed opere dello stesso genere letterario.

Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria.

Competenze

Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi.

Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità con l'aiuto del dizionario.

Saper cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale. Oltre al contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato, sono stati approfonditi i



I.I.S.S. Alfano da Termoli



caratteri peculiari dell'opera, considerandola anche nell'ambito dello sviluppo del genere letterario.

Sono stati scelti testi in traduzione e in lingua per comprendere gli autori.

VERIFICHE: Sono state svolte prove di traduzione di autore conosciuto, interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: Il livello raggiunto è abbastanza omogeneo, sia per quanto riguarda la comprensione e traduzione di un testo che la conoscenza della letteratura. Diversi alunni hanno raggiunto un livello di sufficienza, compensato, talvolta, dallo studio della letteratura; una buona parte della classe si è attestata su livelli complessivamente discreti e buoni; un numero ristretto ha ottenuto risultati pienamente soddisfacenti nello studio complessivo della materia. Nel complesso, risulta buona la preparazione letteraria dei principali autori.

Gli autori che verranno trattati dopo il 15 Maggio saranno Plinio il Giovane ed Apuleio.

7.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Spiazzi Marina, Tavella Marina, Margaret Leyton (2017), *Performer Heritage*, Vol. 2 'From the Victorian Age to the Present Age', Zanichelli.

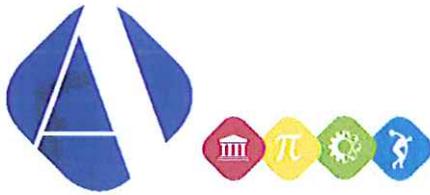
OBIETTIVI:

CONOSCENZE — Lo studente conosce le strutture morfosintattiche della lingua inglese; conosce i contenuti disciplinari fondamentali riferiti ai specifici percorsi formativi successivamente indicati; conosce i processi fondamentali storico-culturali ed anche attuali.

ABILITÀ — Lo studente sviluppa e potenzia le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e comparazione dei contenuti; sa lavorare in gruppo e prendere decisioni; sa affrontare il cambiamento; rispetta le opinioni altrui; è in grado di valutarci; ha comportamenti ispirati all'autocontrollo.

COMPETENZE — Lo studente sa organizzare in modo autonomo il lavoro individuali; sa esprimere il proprio pensiero e le conoscenze in modo appropriato; sa comprendere qualsiasi tipo di testo ed iniziare un processo di analisi opportunamente guidato; sa produrre diversi tipi di testo quali un riassunto, una relazione, un commento ed una breve composizione.

METODOLOGIA DIDATTICA:



I.I.S.S. Alfano da Termoli



Lo studio della letteratura è basato sull'analisi del testo e sulla sua contestualizzazione storico-letteraria. Pur con i dovuti riferimenti non si è insistito in modo particolare sui biografici e sugli elenchi di opere e non si è incoraggiato lo studio mnemonico, poiché si è preferito concentrare gli sforzi sulla comprensione critica del testo in relazione al contesto utilizzando anche gli analisi guidati di cui il testo di letteratura adottato è provvisto.

Durante le interrogazioni non è stato richiesto agli allievi un lavoro di traduzione inglese-italiano, ma piuttosto di saper sviluppare una conversazione sufficientemente organica e corretta sui temi proposti (letteratura, lingua e attualità). Per questo tipo di lavoro si sono utilizzate lezioni di tipi interattivo per stimolare la capacità critica dei singoli e per favorire la rielaborazione personale e di gruppo. Mentre per la presentazione dei vari movimenti letterari e del loro background storico si è fatto ricorso a video, presentazioni, quiz e anche lezioni tipo frontale.

La classe, nel complesso, ha raggiunto una buona preparazione, in alcuni anche eccellente.

VERIFICHE:

- Verifiche orali: esposizioni interattiva di argomenti attuali e di letteratura in lingua inglese.
- Verifiche scritte di due tipi: 1) verifiche strutturate (online) su quesiti relativi al programma svolto per accertare la comprensione del testo e contenuti; 2) prove scritte per accertare la capacità di produzione scritta.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il livello raggiunto è abbastanza omogeneo. Diversi alunni hanno raggiunto un livello di sufficienza.; una buona parte della classe si è attestata su livelli complessivamente discreti e buoni; un numero ristretto ha ottenuto risultati pienamente soddisfacenti nello studio complessivo della materia.

Dopo il 15 maggio s'intende svolgere i seguenti argomenti:

James Joyce "Eveline" in Dubliners

Dystopia: George Orwell: Nineteen Eighty-Four



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020



INFORMAZIONI
SULLA SCUOLA
COPERTURE E CONTENUTI
DELL'OPERA DIDATTICA

7.5 FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libri di testo: *Abbagnano- Fornero- La ricerca del pensiero- Volume 2B e 3A- Paravia*

OBIETTIVI: CONOSCENZE : - Il criticismo kantiano

- *La Critica della ragion pura*
- *La Critica della ragion pratica*
- *La Critica del giudizio*
- **Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo**
- **L'idealismo**
- Caratteri generali dell'idealismo
- Hegel
- **I contestatori e l'evoluzione dell'idealismo**
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Feuerbach
- Marx
- **La filosofia tra '800 e '900**
- Il positivismo; Comte
- Nietzsche
- Freud e la psicoanalisi

ABILITÀ : comprensione e progressiva utilizzazione da parte degli alunni del lessico filosofico utilizzato dagli autori studiati

COMPETENZE : Inquadrare ogni autore all'interno della propria epoca e tradizione filosofica; Analizzare ed eventualmente approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline, così da consentire un approccio interdisciplinare alla materia (obiettivo raggiunto da alcuni elementi);

Affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse che vengono di volta in volta affrontate a partire dagli argomenti e autori trattati (obiettivo raggiunto da alcuni elementi); Rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



VERIFICHE: Le verifiche sono state svolte attraverso test strutturati a risposta multipla ed aperta, verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi alunni, invece, a causa di un impegno saltuario, mostrano una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE:

Freud e la psicoanalisi

7.6 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: : *Giardina, Sabbatucci, Vidotto- I mondi della storia- volume 3-*

Editori Laterza

OBIETTIVI: CONOSCENZE :

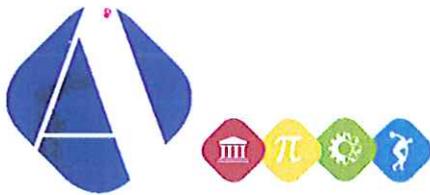
L'età giolittiana;
la prima guerra mondiale;
la rivoluzione russa;
il fascismo
la crisi del 1929;
il Nazismo;
la seconda guerra mondiale;
la guerra fredda;
l'Italia repubblicana.

ABILITÀ :

Leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica;
acquisire una prospettiva storica;
acquisire il lessico e i concetti base della disciplina.

COMPETENZE :

Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica ma anche logica;
cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diversi;
esprimere valutazioni personali e fondate su eventi e personaggi storici.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.

VERIFICHE: Le verifiche sono state svolte oralmente e attraverso brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi alunni, a causa di un impegno saltuario, mostrano, invece, una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

L'Italia repubblicana

7.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Disegno: Appunti del docente.

Storia dell'Arte: Nuovo Eikon Vol. 3- Dal Neoclassicismo ai nostri giorni- *Emma Bernini, Cristina Casoli*, Ed. Laterza. Video didattici Rai Art, sito: www.didatticarte.it, sito: Youtube.

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

CONOSCENZE

Disegno: prospettiva centrale e accidentale, prospettiva di solidi geometrici.

Storia dell'Arte:

Metodologie degli studi storico-artistici: leggere un'opera d'arte.

La pittura del 600: Carracci e Caravaggio.

Il Neoclassicismo: Architettura neoclassica, David, Canova.

Il Romanticismo: Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez.

Il Positivismo ed il Realismo: Courbet e la Scuola di Barbizon.

I Preraffaelliti: Rossetti, Millais.

Art and Craft: W. Morris.

L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas.

Il Postimpressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Toulouse Lautrec.

Le Avanguardie storiche. Il Cubismo: Pablo Picasso; il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Balla, Boccioni; il Dadaismo: Duchamp.

Il Movimento Moderno in Architettura: Le Corbusier e Mies Van Der Rohe.

ABILITÀ



I.I.S.S. Alfano da Termoli



Abilità di restituzione grafica mediante adeguato impiego degli strumenti per il disegno geometrico e ornato; essere in grado di utilizzare un lessico adeguato e sapersi orientare all'interno del pensiero artistico delle epoche storiche prese in analisi.

COMPETENZE

Maturare una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità. Acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Avere un atteggiamento positivo legato alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Esercitazioni mirate a sviluppare metodologie di studio e di apprendimento; osservazione ed analisi delle figure nello spazio e riproduzione grafica mediante l'ausilio di strumenti e tecniche adeguate; studio di opere d'arte mediante l'ausilio del metodo della comparazione al fine di individuare le affinità e le differenze tra varie espressioni artistiche. Utilizzo di strumenti digitali, TIC, software ad uso didattico. Apprendimento cooperativo attuato mediante l'utilizzo di video didattici utilizzati dal sito web www.didatticarte.it e Youtube.

VERIFICHE:

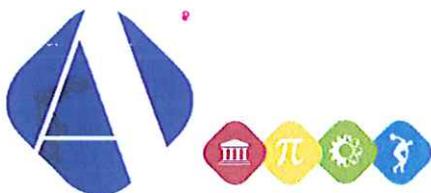
Esercitazioni di disegno assegnate da sviluppare prioritariamente in classe, verifiche scritte, presentazioni tramite Lim e video; colloqui.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia nelle conoscenze che nella capacità di organizzazione del lavoro e di orientamento all'interno della disciplina.

(A SEGUIRE INDICARE CONTENUTI/ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO)

L'architettura organica negli Stati Uniti, l'arte del dopoguerra in Italia: Carla Accardi, Giulio Paolini, Piero D'Orazio, Piero Manzoni, Giulio Turcato, Jannis Kounellis, Ettore Spalletti.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



7.8 MATEMATICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Manuale blu 2.0 di matematica 4B e 5, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, ed. Zanichelli

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

CONOSCENZE:

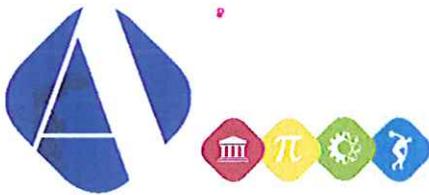
- Funzioni reali di variabile reale.
- Limiti delle funzioni.
- Funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue.
- Derivata di una funzione.
- Teoremi sulle funzioni derivabili.
- Massimi, minimi e flessi.
- Problemi di massimo e minimo.
- Studio di funzioni.
- Integrali indefiniti.
- Integrali definiti (fino al 15 maggio).

ABILITÀ:

- Saper classificare una funzione.
- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli.
- Saper riconoscere i punti di discontinuità.
- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione.
- Saper applicare le derivate per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.
- Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione.

COMPETENZE:

- Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica.
- Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo.
- Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

La lezione dialogata è stata supportata dalla LIM e da opportuni software didattici, dal libro di testo, da materiale di approfondimento fornito sulla piattaforma *google classroom*. Il lavoro in piccoli gruppi e forme laboratoriali di didattica si sono spesso utilizzate per incoraggiare l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari al fine di incrementare i livelli di apprendimento e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre i gap.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto, osservazione sistematica del lavoro in tutoring e interrogazioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire molto soddisfacente, con diversi alunni con ottimi risultati e qualche punta di eccellenza. Permangono comunque, in un numero ristretto di alunni, difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi dovute ad una non sempre precisa conoscenza delle regole del calcolo algebrico.

A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA, SI IPOTIZZA DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO I SEGUENTI ARGOMENTI:

CONOSCENZE:

- Calcolo di volumi dei solidi di rotazione.
- Equazioni differenziali (accenno)
- Rette piani e sfere nello spazio.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



ABILITA':

- Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali.
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali.
- Saper determinare l'equazione di una retta e di un piano nello spazio.

COMPETENZE:

- Sapere utilizzare il calcolo integrale per il calcolo di aree o volumi di solidi di rotazione.
- Applicare le equazioni differenziali alla fisica.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria euclidea dello spazio.

7.9 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo: **Fondamenti di fisica – vol 3**

Autore: **Halliday – Resnick - Walker** Editore: **Zanichelli**

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE
LUCANIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il magnetismo. <p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica. • L'autoinduzione. • La densità di energia del campo magnetico. <p>EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Maxwell. • Le onde elettromagnetiche. • Lo spettro elettromagnetico. <p>RELATIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • I postulati della relatività ristretta. • Le trasformazioni di Lorentz. • La simultaneità degli eventi. • La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. • La massa e l'energia relativistica. • Cenni sulla Relatività generale. <p>FISICA QUANTISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. • L'effetto fotoelettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico. • Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno della induzione elettromagnetica. • Utilizzare le leggi di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. • Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate. • Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. • Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda. • Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. • Descrivere l'emissione e l'assorbimento di luce come energia quantizzata e in termini di fotoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti. • Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico. • Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche. • Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale. • Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. • Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. • Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali. • Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico. • Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni reali. • Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni, e portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale.

VERIFICHE:

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte a risposta multipla, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:



I.I.S.S. Alfano da Termoli



La classe si presenta eterogenea sul piano del profitto. Alcuni studenti si sono mostrati motivati e ben disposti a lavorare e ad apprendere, questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli che vanno dalla piena sufficienza all'eccellenza. Altri studenti, a causa di una preparazione di base non esente da lacune e di un lavoro non sempre costante, mostrano una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee essenziali del programma.

Dopo il 15 maggio verrà affrontata la parte di programma riguardante la relatività generale e la fisica quantistica.

7.10 SCIENZE NATURALI

Materia: SCIENZE	docente: prof.ssa Zullo Rosanna	Ore di lezione settimanali 3
Testi e materiali utilizzati	Pignocchino Feyles: ST – Scienze della Terra - casa editrice SEI H.Curtis-N.Sue Barnes-A.Schnek-A.Massarini-V.Posca: Il nuovo invito alla biologia .blu. Dal carbonio alle biotecnologie. – casa editrice Zanichelli.	
Abilità - Competenze		Contenuti



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione e Sviluppo delle Attività di Ricerca e Innovazione
Dipartimento per il Sistema Nazionale di Promozione e Sviluppo delle Attività di Ricerca e Innovazione

- Illustrare le modalità di regolazione e di ricombinazione genica;
- saper illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale;
- saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica;
- conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC;
- saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali;
- saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche cellulari;
- saper schematizzare le principali vie metaboliche;
- conoscere, comprendere e saper descrivere i materiali solidi della Terra (minerali e rocce);
- riconoscere i principali flussi d'energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra;
- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- recepire e trasmettere le informazioni scientifiche, con linguaggio chiaro e pertinente, usando correttamente il lessico specifico di ogni disciplina.

- La regolazione genica
- L'ingegneria genetica
- Le biotecnologie
- La chimica dei composti organici
- La biochimica
- La Terra: struttura e fenomeni endogeni
- I materiali della litosfera
- La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- I fenomeni tettonici



Metodologia didattica	<p>La nuova didattica legata alla riforma dei piani di studio dei nuovi ordini scolastici fa riferimento alle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento. Gli obiettivi devono tener conto delle connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondanti di ogni disciplina che consentono al docente di scomporre e ricomporre i contenuti stessi della disciplina, di individuare le "idee chiave" che svolgono il ruolo fondamentale di "organizzatori delle conoscenze". A tale scopo l'apprendimento deve essere graduale e ciò comporta che i contenuti scientifici sviluppati dal testo e dall'insegnante siano modulati partendo dai concetti base e successivamente affrontando i temi di maggiore impegno, senza sacrificare la chiarezza e l'efficacia della trattazione. Il linguaggio deve essere chiaro e semplice, senza tralasciare il rigore scientifico e la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>I percorsi didattici sono progettati in modo che abbiano agganci con il mondo attuale. Si darà priorità a quelle parti di programma che sono ritenute più significative delle altre dal punto di vista formativo.</p>
Mezzi e strumenti	<p>L'uso guidato del libro di testo abituerà gli alunni ad acquisire un autonomo metodo di studio. Lo studio sarà affrontato anche dal punto di vista storico e critico.</p> <p>Per stimolare l'interesse saranno utilizzati i materiali disponibili nel Laboratorio di Scienze. Per eseguire prove sperimentali si useranno sia le attrezzature disponibili in Laboratorio, che materiale facilmente reperibile, coinvolgendo nella ricerca gli stessi alunni. A supporto dello studio e della ricerca si farà uso degli strumenti multimediali.</p> <p>Saranno sfruttate tutte le risorse offerte dal territorio (Visite guidate ed uscite didattiche) per motivare gli alunni, incoraggiare l'attività ed esperienza giornaliera.</p>
Verifiche	<p>Saranno utilizzati strumenti di verifica scritti, orali e pratici, differenziati, ma sempre indirizzati a permettere una valutazione oggettivamente misurabile. Le prove scritte consisteranno in test e relazioni. Le prove orali consisteranno in esposizioni, relazioni e discussioni guidate.</p>
Competenze minime in uscita	<p>Alla fine dell'anno scolastico, per raggiungere un voto di sufficienza, gli alunni dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- esporre i contenuti con linguaggio chiaro e terminologia specifica;- descrivere i meccanismi di regolazione e ricombinazione genica;- descrivere le applicazioni delle biotecnologie;- descrivere i diversi composti organici;- descrivere i principali processi biochimici;- descrivere la struttura del pianeta Terra ed i materiali che lo costituiscono;- descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica endogena terrestre;- individuare la corretta azione dell'uomo in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.
Obiettivi raggiunti	<p>Al termine del percorso formativo un terzo della classe ha raggiunto risultati di conoscenze e competenze buone e in qualche caso eccellenti; un terzo ha conseguito risultati giudicabili discreti; il resto sufficienti o mediocri; per due alunni la preparazione risulta gravemente insufficiente. I voti attribuiti nello scrutinio finale evidenzieranno il livello raggiunto da ciascun allievo.</p> <p>Gli argomenti che verranno trattati dopo il quindici maggio riguarderanno le Scienze della Terra e nello specifico: i fenomeni vulcanici; sismici e tettonici.</p>



I.I.S.S. Alfano da Termoli



7.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo: Fiorini - Coretti – Bocchi, In Movimento, Marietti

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

CONOSCENZE: Conoscere la tecnica individuale e la tattica di squadra del gioco della pallavolo pallamano e pallacanestro. Conoscere il regolamento tecnico di gioco e il codice arbitrale.

ABILITA': Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta. Gestire in modo autonomo la fase centrale della lezione. Saper scegliere opportunamente le esercitazioni per il mantenimento e l'incremento delle qualità motorie.

COMPETENZE: Progettare, organizzare e condurre una lezione per i propri compagni di classe. Organizzare una lezione per i compagni di classe su specialità sportiva scelta.

METODOLOGIA DIDATTICA: Per lo sviluppo delle capacità operative, nei vari ambiti delle attività motorie, sono state privilegiate le situazioni implicando l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali. La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

VERIFICHE: La valutazione finale scaturisce dalla considerazione delle verifiche periodiche, dai livelli di partenza, della progressione di apprendimento e soprattutto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione applicati nelle attività proposte

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è più che buono

ARGOMENTI DA SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

Potenziamento muscolare Addominali Arti inferiori e superiori Spalle con lezioni in Aula Fitness



I.I.S.S. Alfano da Termoli



7. 12 RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Materiale cartaceo, audiovisivo, software didattico.

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

- Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.
- Giungere ad una esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita.

- Conoscere i diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas.
- Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore tra un uomo e una donna è una delle espressioni più elevate.
- Riconoscere l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

- Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo ed il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.
- Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.
- Agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri.

- Conoscere le generazioni dei diritti umani, con riferimento ai documenti.
- Prendere coscienza che il rispetto dei diritti umani rappresenti un elemento essenziale delle politiche dirette ad assicurare la giustizia e la pace sul piano nazionale e su quello internazionale.
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita in riferimento all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA DIDATTICA: A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE: La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

La Chiesa e i totalitarismi del '900 sarà oggetto di trattazione dopo il 15 Maggio.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E INNOVAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELLE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDUCAZIONE
LUCANIA

. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2019 .

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Di Paolo Ida	Lingua e cultura italiana	Ida Di Paolo
Prof.ssa Limongi Paola	Lingua e cultura latina	Paola Limongi
Prof.ssa Fearn Lesly-June	Lingua e cultura Inglese	Lesly-June Fearn
Prof.ssa De Lena Valeria	Filosofia e Storia	Valeria De Lena
Prof. Massaro Giovanni Francesco	Disegno e Storia dell'arte	Giovanni Francesco Massaro
Prof.ssa Di Marco Marianna	Matematica	Marianna Di Marco
Prof. Di Lallo Gianmarco	Fisica	Gianmarco Di Lallo
Prof.ssa Zullo Rosanna	Scienze Naturali	Rosanna Zullo
Prof. Piserchia Augusto	Scienze Motorie e sportive	Augusto Piserchia
Prof.ssa Renna Elena	Religione	Elena Renna
Prof.ssa Di Giacomo Milena	PCTO	Milena Di Giacomo

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO